

Istituto Floriani, lettera di scuse alla professoressa

Chiede perdono lo studente che tirò la sedia: quel giorno un momento di totale black-out

PIERFRANCO REDAELLI
VIMERCATE

Ha chiesto scusa alla professoressa lo studente del terzo anno "elettricisti" dell'Istituto tecnico Floriani di Vimercate che lunedì 29 ottobre, con ad altri compagni, durante l'ora di storia, ha lanciato una sedia colpendo la docente alla spalla. L'insegnante, ricoverata all'ospedale di Vimercate, è stata dimessa con una prognosi di 5 giorni. Ieri, dopo alcuni giorni di malattia, V. V., 55 anni, abitante in un comune della zona, è ritornata fra i banchi.

E non si placano le polemiche su questa brutta storia che ha portato la scuola al centro dell'attenzione. È caduta una parte di quel muro di omertà che per due settimane ha coinvolto gli studenti di questa classe e le loro famiglie. Nella lettera, lo studente, sedicenne, chiede scusa all'insegnante e alla stessa scuola. Parla di quanto accaduto quel giorno come di un momento di black out, di un gesto che è andato oltre le sue intenzioni. Sottolinea che mai avrebbe voluto far del male alla professoressa. La madre del ra-

Vimercate

La madre del giovane sentita a scuola. Venerdì il consiglio dei professori deciderà sulle sanzioni a tutti i ragazzi coinvolti

gazzo in queste ore sarebbe stata a colloquio con il preside.

Ieri l'insegnante è tornata fra i suoi studenti, ha ripreso il cammino lavorativo. Per il momento non ha voluto rilasciare nessuna dichiarazione su questo fatto che ha provocato un forte clamore nel mondo scolastico. Sul futuro della classe, sui provvedimenti da adottare verso l'autore o gli autori di questa bravata sarà il consiglio di classe e, successivamente, il consiglio d'istituto presieduto dal direttore scolastico Daniele Zangheri a decidere nella giornata di venerdì. Per lo studente che con la lettera di fatto si è autodenunciato, e per eventuali

altri complici, si aprono due profili disciplinari. Un primo penale, sul quale sta ancora lavorando la Procura dei minori di Milano in base ai riscontri raccolti dai carabinieri durante le indagini. Il secondo di istituto, con il pronunciamento previsto per venerdì, che dovrà tenere conto anche di quanto dichiarato dal ministro dell'Istruzione Marco Bussetti che ha chiesto una punizione esemplare. Lo studente potrebbe essere sospeso a tempo, ma anche bocciato. Per il resto anche ieri bocche cucite fra il personale della scuola, anche perché sull'intera vicenda indagheranno nelle prossime ore gli ispettori nominati dal provveditorato scolastico.

Sabato scorso, si è svolta una manifestazione di protesta per ribadire la correttezza del Floriani, la validità formativa di questa scuola nel contesto dei 20 comuni del circondario, per sottolineare che al Floriani entrano giovani studenti ed escono uomini preparati. Le strade hanno visto un corteo di 300 studenti, con politici nazionali e regionali, con il sindaco Francesco Sartini, e docenti e genitori dei ragazzi.

L'istituto Floriani di Vimercate



Giovani e lavoro: patto Regione-Rotary

Rendere più efficace il collegamento tra scuola e lavoro, sostenere startup e imprese che affrontano il passaggio generazionale e promuovere nuova occupazione e la formazione dei giovani. Sono gli obiettivi del protocollo di intesa firmato ieri mattina a Palazzo Pirelli, sede del Consiglio regionale lombardo, dal governatore Attilio Fontana e dai governatori dei distretti 2041, 2042 e 2050 del Rotary International che ricadono in regione.

«Siamo interessati – ha detto il presidente Fontana – a portare avanti queste iniziative con una organizzazione efficiente ed efficace come il Rotary, che ha una grande valenza sociale. Il protocollo che abbiamo firmato è che aggiorna il precedente, consente a Regione Lombardia di usufruire di questa preziosa collaborazione e di quella dei tanti volontari che appartengono a una delle più importanti organizzazioni di volontariato».

La firma del documento prevede anche giornate tematiche e di approfondimento per favorire l'incontro tra professionisti e studenti e fargli conoscere realtà produttive che offrono opportunità di lavoro. Altro obiettivo è fare conoscere iniziative di inserimento lavorativo nella filiera

turistica, ristorativa e commerciale delle persone con disabilità, anche grazie alla collaborazione con scuole di formazione specializzate, e accompagnare i giovani all'incontro con la legalità anche per prevenire fenomeni dannosi come il gioco d'azzardo patologico. Convegni e momenti formativi saranno dedicati a: promuovere l'informazione sanitaria; valo-

rizzare il patrimonio del territorio lombardo; promuovere la pratica sportiva e un welfare che valorizzi le capacità degli individui svantaggiati e vulnerabili; introdurre la popolazione anziana alla comunicazione digitale; promuovere azioni per contrastare il disagio giovanile.

Lo scopo è rendere più efficace il collegamento tra scuola e aziende